

**Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento**

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

**COMUNICATO n. 119 del 24/01/2020**

**Decisione della Giunta su proposta dell'assessore Bisesti**

## **Personale insegnante scuola dell'infanzia: concorso straordinario per la stabilizzazione dei precari**

**Proseguono i provvedimenti della Giunta provinciale rivolti alla stabilizzazione del personale docente. In quest'ottica, l'esecutivo ha approvato oggi un nuovo bando per un concorso straordinario finalizzato alla stabilizzazione dei precari nella scuola dell'infanzia. "Il provvedimento approvato oggi – ha sottolineato l'assessore all'istruzione Mirko Bisesti – ha una duplice finalità: garantire stabilità al personale insegnante, che potrà così pianificare meglio il proprio progetto di vita e parallelamente garantire quella continuità didattica che certamente contribuisce ad innalzare ulteriormente la qualità della nostra scuola di ogni ordine e grado". Possono accedere al concorso gli insegnanti che a partire dall'anno scolastico 2006/2007 e fino all'anno scolastico 2017/2018 abbiano prestato almeno tre anni di servizio continuativo di insegnamento nelle scuole dell'infanzia provinciali o nelle scuole dell'infanzia equiparate. Le domande di partecipazione dovranno essere compilate e presentate online, entro 30 giorni dalla pubblicazione del bando, collegandosi al portale della scuola trentina all'indirizzo [www.vivoscuola.it/Concorsi](http://www.vivoscuola.it/Concorsi).**

<https://www.youtube.com/watch?v=JTDXjDQeLFQ&feature=youtu.be>

Grande soddisfazione è stata espressa dall'assessore Bisesti per l'approvazione del bando di concorso rivolto ai precari della scuola dell'infanzia. L'approvazione del bando permetterà alla macchina organizzativa di mettersi in moto da subito, per poter concludere le procedure concorsuali nel prossimo mese di agosto e garantire così messa in ruolo dei vincitori già a partire dal prossimo anno scolastico. "Nonostante il contenzioso per l'impugnativa dello Stato – ha affermato Bisesti – siamo riusciti, apportando delle modifiche nella finanziaria dello scorso dicembre, a mantenere le promesse e a dare così il via al concorso nei tempi previsti."

Al concorso straordinario potranno accedere i candidati che, oltre ad essere in possesso del titolo idoneo per l'accesso alla professione di insegnante delle scuole dell'infanzia, a partire dall'anno scolastico 2006/2007 e fino all'anno scolastico 2017/2018 abbiano prestato almeno tre anni di servizio continuativo di insegnamento nelle scuole dell'infanzia provinciali o nelle scuole dell'infanzia equiparate. (Per anno di servizio si intendono i servizi effettivamente prestati per almeno 180 giorni in relazione al singolo anno scolastico).

Il bando prevede la valutazione dei titoli e lo svolgimento di una prova per la quale non sono previsti punteggi minimi, che consisterà in un test a risposta multipla.

Per la valutazione della prova e dei titoli la commissione esaminatrice avrà a disposizione un punteggio massimo pari rispettivamente a 30 punti per la prova d'esame e a 70 punti per i titoli di servizio e di cultura. Il bando attribuisce grande valorizzazione ai titoli di servizio, con particolare attenzione al servizio prestato nelle scuole dell'infanzia provinciali ed equiparate del Trentino.

Le domande di partecipazione dovranno essere compilate e presentate online, entro 30 giorni dalla pubblicazione, collegandosi al portale della scuola trentina all'indirizzo "[www.vivoscuola.it/Concorsi](http://www.vivoscuola.it/Concorsi)". L'accesso alla domanda online dovrà avvenire tramite la Carta Nazionale dei servizi (CNS) o la Carta Provinciale dei servizi (CPS), oppure tramite SPID (Sistema Pubblico d'Identità Digitale).

La graduatoria finale avrà durata indeterminata ed sarà utilizzata a seguito dell'esaurimento della graduatoria del concorso riservato esistente. I candidati ammessi al concorso, se in possesso di idonee competenze linguistiche, potranno essere eventualmente assunti anche su posti di sezione con competenza linguistica. A tal fine nella graduatoria finale del concorso sarà individuato l'elenco dei candidati idonei per l'eventuale assunzione su tali posti.

(c.ze.)